

Il Parlamento Ue blocca la proposta di modifica del Greening

La Commissione Europea lo scorso anno, in un'ottica di semplificazione, ha avviato un progetto di modifica del Greening attraverso la revisione del Regolamento delegato 639/2014. Tuttavia le novità proposte, soprattutto per le Aree di Interesse Ecologico (Efa), non rappresentano per l'agricoltore una vera semplificazione dato che, per le colture azotofissatrici utilizzate ai fini Efa, il provvedimento prevede il divieto di utilizzo dei trattamenti.

Tale modifica comporta maggiori difficoltà anche nelle attività di controllo da parte dell'Amministrazione e, soprattutto, potrebbe avere effetti negativi sul potenziale produttivo in un settore, quello delle colture proteiche, dove l'Italia, ma anche l'intera Ue, risulta deficitaria.

In questo modo si avrebbe, infatti, una forte diminuzione delle superfici investite con tali colture a favore, ad esempio, dei terreni lasciati a riposo, e conseguente azzeramento della produzione.

Ciò considerato, nel corso della riunione del 30 maggio della Commissione agricoltura del Parlamento Europeo, i deputati hanno votato a favore di un Progetto di proposta di risoluzione volto a bloccare la proposta della Commissione.

Successivamente a tale risultato, il dossier sarà trasmesso per il voto alla plenaria del Parlamento che dovrà esprimere il proprio parere sulla proposta nella prima metà di giugno. Gli Uffici Coldiretti sono a disposizione per eventuali chiarimenti.